

Società | Alle Filzi si parla di tutto, specie del rapporto tra persone oltre il cellulare

La comunicazione si fa nella scuola

Frederick Douglass sosteneva che «una volta che avrai imparato a leggere, sarai libero per sempre». Potremmo quindi dire che poter leggere sia un diritto assoluto. Da questa riflessione e dalla sensibilità di due insegnanti della scuola primaria F.lli Filzi, Paola Moschini e Alice Paratico, è nata la proposta di implementare la comunicazione aumentativa e alternativa, Caa, con l'acquisto di nuovi libri per la biblioteca scolastica. Proposta che è stata accolta con entusiasmo dal **Lions Club** Rovereto Fortunato Depero, il quale ha abbracciato con determinazione la causa dell'inclusività educativa. Caa è l'acronimo di «Comunicazione aumentativa e alternativa», un sistema di lettura per immagini che permette anche alle persone che per svariati motivi non possano leggere in modo tradizionale di farlo ugualmente. In pratica alle parole normalmente scritte si aggiungono delle icone disegnate che raccontano per immagini la storia contenuta nel libro. Il sistema è stato pensato ed elaborato a favore dei bambini con disabilità intellettive, ma oggi è diventata una risorsa importante anche per tutti quei bambini che provenienti da paesi stranieri possono imparare a leggere in italiano attraverso uno strumento nuovo.

